

IL PROGETTO CLIMATE HUB CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE COURMAYEUR MONT BLANC

A lezione di adattamento ai cambiamenti climatici

In Valle un convegno e un atelier didattico universitario internazionale

Cinque giorni di attività a tempo pieno in montagna, con base da martedì a sabato al rifugio Magià di Saint-Barthélemy, a Nus, con escursioni, sopralluoghi, incontri, attività di progettazione e di rielaborazione. Una giornata finale, domenica al Forte di Bard, con un convegno dell'atelier accademico internazionale «Measuring the mountains - Redefining alpine legacy». Si è conclusa così l'esperienza di 50 studenti del Politecnico di Torino, dell'Università cattolica di Leuven, in Belgio, e dell'Università di Scienze e tecnologia di Trondheim, in Norvegia, inserita nel progetto Courmayeur climate hub finanziata con il Bando borghi del Pnr e realizzata con il supporto della Fondazione Courmayeur Mont-Blanc.

L'atelier didattico internazionale era parte integrante del Bip, il Blended intensive programme del programma Erasmus+ 2021-2027. Gli obiettivi sono stati la condivisione di temi legati alle trasformazioni ambientali, cli-



Alcuni dei partecipanti sul sentiero sopra il rifugio Magià

matiche e socioeconomiche in atto, per avviare una riflessione sui nuovi modelli e sui paradigmi per abitare il territorio alpino e per sviluppare modelli insediativi e architettonici basati sull'adattamento ai cambiamenti climatici,

sulla riduzione degli impatti antropici, sul riuso del patrimonio esistente.

La giornata conclusiva a Bard ha visto gli interventi di Roberto Ruffier della Fondazione Courmayeur e di Roberto Dini, docente del Politecni-

co di Torino, che hanno presentato l'Atlante digitale del patrimonio architettonico sottoutilizzato della Valle d'Aosta. È un nuovo strumento a supporto di nuove forme di abitabilità che è stato sviluppato nell'ambito del Climate hub di Courmayeur, finanziato con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Chiara Guarnieri e Sofia Koliopoulos, ricercatrici dell'Arpa della Valle d'Aosta, hanno presentato agli studenti gli effetti del cambiamento climatico nelle zone di montagna e le politiche di adattamento avviate in Valle.

Gli studenti, insieme agli altri docenti del programma - Wim Goossens e Jo Liekens dell'Università di Leuven e Lucas Scheffer dell'Università di Trondheim - hanno concluso la mattinata scientifica illustrando i risultati della settimana formativa. A seguire, studenti e docenti hanno colto l'occasione per visitare il Forte di Bard e il suo Museo delle Alpi. A. MAN. —